

# **CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO**

## **Nuove Tecnologie e Disabilità - NTeD**

### **CHIETI – PESCARA**

**S.M. “R.ORTIZ” Traversa Via Teramo - CHIETI SCALO**

#### **TITOLO 1 – Parte normativa**

##### **Art. 1 – Finalità**

Il Centro Territoriale si propone di:

- curare la raccolta e la diffusione delle informazioni culturali, pedagogiche e normative;
- costruire e aggiornare una mappa delle risorse presenti nel territorio, indicandone luoghi, esperienze, competenze e strumenti;
- favorire l'integrazione fra Enti e istituzioni diversi per lo scambio delle migliori pratiche d'integrazione;
- agire in raccordo interistituzionale con ASL, Associazioni, Enti Locali, in modo da realizzare interventi in forma integrata avvalendosi di un'attività di programmazione e di verifica dei risultati;
- costituirsi come luogo di formazione permanente per il personale della Scuola, di Enti, Famiglie e Associazioni coinvolti nel processo d'integrazione;
- offrire consulenza e supporto alle scuole, mettere a disposizione delle stesse, attrezzature, sussidi e ausili;
- promuovere l'organizzazione e la realizzazione di convegni anche a carattere scientifico;
- promuovere studi e ricerche in campo educativo sul fenomeno dell'handicap nel territorio;
- curare la pubblicazione degli atti e/o delle esperienze più significative;
- procedere alla costituzione di una biblioteca anche tramite l'acquisto di sussidi, arredi, attrezzature, apparecchiature, materiale bibliografico, abbonamenti a riviste specializzate.

##### **Art. 2 - Destinatari del Centro**

I destinatari del Centro Territoriale sono le Scuole di ogni ordine e grado, le famiglie dei disabili, tutto il personale della scuola, enti ed istituzioni del territorio.

Area di intervento: Provincia di Chieti e Provincia di Pescara.

##### **Art. 3- Sede**

Il Centro Territoriale “Ortiz” ha, provvisoriamente, sede presso i locali della Scuola Media Statale “R.Ortiz, in Traversa Via Teramo Chieti Scalo.

##### **Art. 4 – Fruizione del servizio: modalità e tempi**

La fruizione del servizio può assumere diverse modalità: consultazione e documentazione presso il Centro; comodato del materiale per un determinato periodo; occasione di formazione professionale. Il Centro sarà aperto al pubblico, di mattina e di pomeriggio, nei locali che saranno comunicati con apposito sito ed attraverso le reti scolastiche

##### **Art. 5 – Finanziamenti**

Il Centro “Ortiz” gestirà i finanziamenti trasferiti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo e le altre risorse che potranno essere individuate e assicurate a seguito di protocollo d'intesa con gli

Enti Locali: Regione, Province, Comuni limitrofi e gli eventuali contributi volontari da parte di Imprese e Associazioni, nonché risorse derivanti da fondi europei.  
Detti finanziamenti affluiranno nel bilancio della scuola a destinazione vincolata sia nelle competenze e nella cassa.

#### **Art. 6 - Acquisti, proprietà e utilizzo del materiale e delle attrezzature**

La Scuola Media Statale “R.Ortiz”.provvede, finanziariamente e amministrativamente, all’acquisto delle attrezzature per la finalità istituzionale sopraindicata e di esse proprietaria, sul piano patrimoniale.

Il Centro sarà utilizzato dalle varie scuole del territorio che ne possono trarre giovamento, in funzione di progetti mirati ad agevolare la frequenza e l’integrazione scolastica.

É prevista, quindi, l’utilizzazione di medesimi strumenti, mezzi e tecnologie da parte delle istituzioni firmatarie dell’accordo di programma, anche mediante appositi affidamenti temporanei. Detti materiali e attrezzature potranno essere concessi in comodato temporaneo, eccezionalmente, anche a privati, a seguito di motivata richiesta da parte di un Ente firmatario e, in ogni caso, per le finalità previste dal presente regolamento.

Per una maggiore efficacia della spesa si procederà agli acquisti su indicazione dei bisogni concreti presenti nelle diverse scuole e con riferimento alle tipologie di handicap annualmente censite sul territorio.

#### **Art. 7 - Direzione e coordinamento**

Il Centro Territoriale è diretto dal Dirigente Scolastico della Scuola Media “Ortiz”, che si avvale del Comitato Tecnico di Coordinamento che prende il nome di “Comitato Tecnico-Scientifico”, previsto dall’art.3 del Decreto istitutivo.

#### **Art. 8 - Composizione del Comitato scientifico – didattico**

Il Comitato scientifico – didattico è così costituito

- Il D.S. della Scuola sede del Centro
- N. Docenti di ogni ordine di scuola del territorio con particolare competenza nel campo dell’handicap;
- N. Referenti delle Associazioni dei Disabili o delle loro famiglie, che siano maggiormente rappresentative nel territorio;
- N.1 Referente dell’Ente Locale settore Sociale e/o P.I. del comune di Chieti
- N.1 Referente dell’Ente locale settore sociale e/o P.I. del comune di Pescara
- N.1 Referente dell’Unità multidisciplinare dell’A.SL di Chieti;
- N.1 Referente dell’Unità multidisciplinare dell’A.SL di Pescara;
- N.1 Referente della Provincia di Chieti;
- N.1 Referente della Provincia di Pescara,
- N.2 Docenti docenti operatori formati con l’azione 1 e 2 affidata all’INDIRE

Il Comitato è presieduto dal Dirigente Scolastico sede del Centro, il quale può costituire all’interno del Comitato stesso un gruppo di 2 componenti per organizzare i servizi e le attività programmate.

#### **Art. 9- Compiti del Comitato scientifico – didattico**

Il Comitato scientifico- didattico:

- predisporre nel mese di settembre di ciascun anno scolastico il piano annuale delle attività distinto per le diverse tipologie di intervento:
  - area della documentazione e diffusione delle informazioni;
  - area della ricerca;

- area della formazione;
- area degli interventi integrati.
- pianifica gli interventi da realizzare;
- valuta le proposte di acquisti di materiale specialistico;
- valuta le proposte pervenute e le iniziative atte a perseguire gli obiettivi del Centro
- redige annualmente schede-dati degli alunni disabili inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio;
- analizza i dati, per un'analisi delle risorse professionali scolastiche ed integrative (Enti ed associazioni);
- individua i bisogni prioritari per l'accoglienza e la qualità dell'integrazione
- svolge attività di informazione, divulgazione e diffusione delle attività;
- redige periodicamente un catalogo aggiornato di tutte le iniziative ed opportunità formative;
- organizza momenti seminariali o di altro genere finalizzati al confronto, all'analisi e alla riflessione sulle esperienze maturate e cura la relativa produzione di materiale bibliografico o di altro genere;
- si adopera con Associazioni ed Enti Pubblici e Privati per la stipula di protocolli di intesa, accordi di programma, convenzioni;
- acquisisce i progetti di integrazione predisposti dalle istituzioni scolastiche.

#### **Art. 10 - Designazione dei Componenti del Comitato Tecnico-Scientifico**

I componenti del Comitato di cui all'art. 8 sono nominati dal Direttore del Centro in modo che siano rappresentate il più possibile le scuole del territorio nonché le associazioni più rappresentative.

#### **Art. 11 – Compensi**

Il personale del Comitato Tecnico – Scientifico, compreso il D.S.G.A., che presta la propria attività in orario non di servizio, per il funzionamento del Centro, ha diritto a compensi secondo le misure previste dai rispettivi contratti di lavoro, a carico dei fondi di funzionamento del Centro, che appositamente perverranno.

#### **Art. 12 – Sedute**

Il Comitato Tecnico – Scientifico si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico, di norma 3 volte l'anno. Può anche essere convocato in seduta straordinaria. Se necessario, vengono attivati sottogruppi di lavoro.

Degli incontri viene redatto apposito verbale.

#### **Art. 13 – Monitoraggio**

Ai fini dell'azione di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività del Centro territoriale, è istituito un archivio che andrà a costituire una banca dati per la circolazione e diffusione del materiale anche attraverso pagine Web.

La verifica dell'attività avrà periodicità annuale.

Il responsabile del Centro presenterà una relazione dettagliata dell'attività svolta dal Comitato Tecnico Scientifico.